

COMUNE DI TICINETO

Provincia di Alessandria

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del 28/01/2022

OGGETTO: PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024.

L'Organo di Revisione Emanuela Grondona, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 28/04/2021;

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione"*;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che prevede *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)"*;
- il comma 5-sexies del suddetto D.L.n.90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L.n.4/2019 che dispone *"per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*;

considerato che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative-funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;

visti altresì:

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”*;
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) avente ad oggetto *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 2/01/2022 avente ad oggetto *“Programmazione del Fabbisogno del personale – Triennio 2022/2024”* unitamente agli allegati;

preso atto che l'Ente:

- ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
- rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come dimostrato nelle tabelle riportate nella proposta deliberativa;

considerato che le capacità assunzionali a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

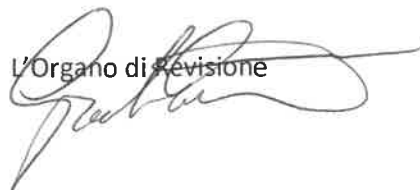
per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto la
"Programmazione del fabbisogno del Personale – Triennio 2022/2024"

28/01/2022

L'Organo di Revisione



COMUNE DI TICINETO

Provincia di Alessandria

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 17/03/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Ticineto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ticineto, 17/03/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	16
A) ENTRATE	16
Proventi dei servizi pubblici	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, **Emanuela Grondona, revisore unico, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 28/04/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ticineto registra una popolazione al 01.01.2021, di n 1331 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 .del 28/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 6 in data 26/04/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

.....
La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	400.162,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	33.689,02
b) Fondi accantonati	146.083,77
c) Fondi destinati ad investimento	6.392,59
d) Fondi liberi	213.996,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	400.162,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	343.373,33	400.162,13	476.840,03
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	47298,50	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	52647,95	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	166714,97	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	328435,47	476840,03		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	126295,57	previsione di competenza previsione di cassa	755150,00 805248,29	793173,00 876573,00	759300,00	759300,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4030,35	previsione di competenza previsione di cassa	59997,42 23946,00	44385,00 48415,35	41600,00	43285,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	55873,08	previsione di competenza previsione di cassa	225118,57 207958,00	119400,00 171911,50	108750,00	108750,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	99119,79	previsione di competenza previsione di cassa	221560,18 61800,12	647412,00 746531,79	367745,70	189805,30
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 41880,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	100000,00 100000,00	100000,00 100000,00	100000,00	100000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	22798,97	previsione di competenza previsione di cassa	350173,00 267613,00	230173,00 252971,97	230173,00	230173,00
	TOTALE TITOLI	308117,76	previsione di competenza previsione di cassa	1711999,17 1508445,41	1934543,00 2196403,61	1607568,70	1431313,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	308117,76	previsione di competenza previsione di cassa	1978660,59 1836880,88	1934543,00 2673243,64	1607568,70	1431313,30

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,01	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	212782,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1095692,14 (0,00) 1218212,73	921128 119959,98 0,00 1092405,07	872087 17079,8 (0,00)	898040 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	188633,9	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	397378,45 (0,00) 357614,63	647412 0,00 0,00 836045,9	367745,7 0,00 (0,00)	189805,3 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35417 (0,00) 11700	35830 0,00 35830	37563 0,00 (0,00)	13295 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	100000 (0,00) 100000	100000 0,00 100000	100000 0,00 0	100000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	47295,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	350173 (0,00) 242862,48	230173 0,00 0,00 277468,61	230173 0,00 (0,00)	230173 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	448711,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1978660,59 0,00 1930389,84	1934543,00 119959,98 0,00 2341749,58	1607568,70 17079,80 0,00	1431313,30 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	448711,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1978660,59 0,00 1930389,84	1934543,00 119959,98 0,00 2341749,58	1607568,71 17079,80 0,00	1431313,30 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 è pari a euro 336.736,21 così composto:

Parte accantonata pari a euro 146.083,77

Parte vincolata pari a euro 15.705,00

Parte destinata agli investimenti pari a zero

Parte disponibile pari a euro 174.947,44

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	99.946,45
FPV di parte corrente applicato	47.298,50
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	52.647,95
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	119.959,98
FPV corrente:	119.959,98
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	119.959,98
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	476.840,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	876.573,00
2	Trasferimenti correnti	48.415,35
3	Entrate extratributarie	171.911,50
4	Entrate in conto capitale	746.531,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	252.971,97
TOTALE TITOLI		2.196.403,61
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.673.243,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	1.092.405,07
2	Spese in conto capitale	836.045,90
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	35.830,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	277.468,61
TOTALE TITOLI		2.341.749,58
SALDO DI CASSA		331.494,06

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	476.840,03
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	126.295,57	793.173,00	919.468,57	876.573,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.030,35	44.385,00	48.415,35	48.415,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	55.873,08	119.400,00	175.273,08	171.911,50
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	99.119,79	647.412,00	746.531,79	746.531,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	22.798,97	230.173,00	252.971,97	252.971,97
	TOTALE TITOLI	308.117,76	1.934.543,00	2.242.660,76	2.196.403,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	308.117,76	1.934.543,00	2.242.660,76	2.673.243,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	212782,07	921.128,00	1.133.910,07	1.092.405,07
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	188633,9	647.412,00	836.045,90	836.045,90
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		35.830,00	35.830,00	35.830,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	47295,61	230.173,00	277.468,61	277.468,61
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	448.711,58	1.934.543,00	2.383.254,58	2.341.749,58
	SALDO DI CASSA				331.494,06

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	476840,03		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		956958,00 0,00	909650,00 0,00	911335,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		921128,00 0,00 32470,00	872087,00 0,00 29070,00	898040,00 0,00 29070,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		35830,00 0,00 0,00	37563,00 0,00 0,00	13295,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I+L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		647412,00	367745,70	189805,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		647412,00 0,00	367745,70 0,00	189805,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità			(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità			(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	12.000,00		
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	12.000,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	6.224,58		
Totale	6.224,58	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta/non riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

L'ente non prevede acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a euro 40.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Per quanto concerne le imposte comunali, l'Ente ha confermato le aliquote degli anni precedenti.

Per la Tari, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La entrate del contributo per permesso di costruire è interamente destinato a spese per investimento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	30.000,00	24.000,00	80,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Usi locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Totale	30.000,00	24.000,00	125,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI		
PREVISIONI DI COMPETENZA		
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	183.490,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.515,00
103	Acquisto di beni e servizi	562.054,00
104	Trasferimenti correnti	46.264,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00
106	Fondi perequativi	0,00
107	Interessi passivi	9.310,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.450,00
110	Altre spese correnti	72.045,00
	Totale	921.128,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2022
Media del triennio	267275	
Spese macroaggregato 101		297.541,69
Spese macroaggregato 103	0,00	279.774,42
Irap macroaggregato 102	0,00	17.767,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	297.541,69
(-) Componenti escluse (B)	0,00	82.812,45
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	0,00	214.729,24
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	793.173,00	29.660,00	29.660,00	0,00	3,74%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	44.385,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	119.400,00	2.810,00	2.810,00	0,00	2,35%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	647.412,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.604.370,00	32.470,00	32.470,00	0,00	2,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	956.958,00	32.470,00	32.470,00	0,00	3,39%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	647.412,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	759.300,00	26.260,00	26.260,00	0,00	3,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	41.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	108.750,00	2.810,00	2.810,00	0,00	2,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	367.745,70	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.277.395,70	29.070,00	29.070,00	0,00	2,28%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	909.650,00	29.070,00	29.070,00	0,00	3,20%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	367.745,70	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	759.300,00	26.260,00	26.260,00	0,00	3,46%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	43.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	108.750,00	2.810,00	2.810,00	0,00	2,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	189.805,30	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.101.140,30	29.070,00	29.070,00	0,00	2,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	911.335,00	29.070,00	29.070,00	0,00	3,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	189.805,30	0,00	0,00	0,00	0,00%

L'ente ha contabilizzato un accantonamento pari a euro 6.984,43 per spese potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni detenute dall'Ente in organismi partecipati sono le seguenti:

Azienda multiservizi Casalese Spa, pari a 1,573%

Cosmo Spa, pari a 1,888%

Dai dati comunicati dall'Ente, nn risultano perdite di esercizio non immediatamente ripianabili.

L'ente non deve provvedere a dismissioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della L 147/2013.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	647412,00	367745,70	189805,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	647412,00 0,00	367745,70 0,00	189805,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	235.492,93	199.662,93	162.099,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	35.830,00	37.563,00	13.295,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	199.662,93	162.099,93	148.804,93

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In caso negativo fornire spiegazioni.

N.B. Nel caso di rinegoziazioni dei mutui inserire i riferimenti del parere rilasciato elencando i mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	9.210,00	7.477,00	6.013,00
Quota capitale	35.830,00	37.563,00	13.295,00
Totale fine anno	45.040,00	45.040,00	19.308,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

		2021	2022	2023	2024
Interessi passivi		10.783,00	9.210,00	7.477,00	6.013,00
entrate correnti		942.531,42	1.016.763,91	1.016.763,91	1.016.763,91
% su entrate correnti		1,14%	0,91%	0,74%	0,59%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022/2024

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO
COMUNE DI Ticineto (AL)**

Verbale n. 3 del 18/03/2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

La sottoscritta Emanuela Grondona, revisore unico,

- Richiamata la presentazione del Documento Unico di Programmazione al Consiglio Comunale per gli anni 2022-2024;

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.201 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

f) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1) al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti che possono redigere un DUP SS in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2022-2024;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

- 1) Programma triennale lavori pubblici
- 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

5) Piano triennale dei fabbisogni di personale

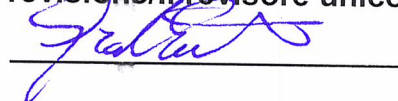
Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2022-2024 in corso di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 con le linee programmatiche di mandato;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

L'organo di revisione/Il revisore unico



COMUNE DI TICINETO

Provincia di Alessandria

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2021

Comune di Ticineto**ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 4 del 30/03/2022

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021

Ricevuta la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che:

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2021 reimputati all'esercizio 2022 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2021 reimputati all'esercizio 2022 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2021-2023, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli accertamenti ed impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2022-2024;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2021;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2021;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2021, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2021

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2021	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2021)
Titolo 1	772.314,30 €		656.720,32 €	115.593,98 €
Titolo 2	45.124,67 €		44.324,67 €	800,00 €
Titolo 3	221.866,15 €		181.258,58 €	40.607,57 €
Titolo 4	217.907,83 €		139.304,06 €	78.603,77 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	202.176,66 €		178.046,96 €	24.129,70 €
TOTALE	1.459.389,61 €	- €	1.199.654,59 €	259.735,02 €

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2021, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2021

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2021	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2021)
Titolo 1	904.577,93 €		759.615,59 €	144.962,34 €
Titolo 2	341.777,53 €		165.385,76 €	176.391,77 €
Titolo 3				- €
Titolo 4	35.415,64 €		35.415,64 €	- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	202.176,66 €		192.023,48 €	10.153,18 €
TOTALE	1.483.947,76 €	- €	1.152.440,47 €	331.507,29 €

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2021

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 è pari a euro 46.314,05, di cui euro 39.474,25 di parte corrente e euro 6.839,80 di parte capitale.

La composizione è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (d) - (f)	(g)	(h)	(i)	(j) = (c) + (d) + (g) + (i)
TITOLO I	€ 47.298,50	€ 47.298,50			€ 0,00	€ 39.474,25			€ 39.474,25
TITOLO II	€ 52.647,95	€ 52.647,95			€ 0,00	€ 6.839,80			€ 6.839,80
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 99.946,45	€ 99.946,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.314,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.314,05

Il FPV finale spesa 2021 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2022;

FPV 2021 SPESA CORRENTE	39.474,25 €
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	6.839,80 €
FPV 2021 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	- €
TOTALE	46.314,05 €

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa**;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2021;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2022, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

4 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2020

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2020, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2021	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2021
Titolo 1	208.179,42 €	143.723,16 €	- 64.456,26 €	- €
Titolo 2	800,00 €		- 500,00 €	300,00 €
Titolo 3	59.099,44 €	43.439,72 €	- 2.778,39 €	12.881,33 €
Titolo 4	41.200,00 €	25.000,00 €	- 3.592,00 €	12.608,00 €
Titolo 5				- €
Titolo 6				- €
Titolo 7				- €
Titolo 9	302,22 €	302,22 €		- €
TOTALE	309.581,08 €	212.465,10 €	- 71.326,65 €	25.789,33 €

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2020 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2021	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2021
Titolo 1	105.949,48 €	79.316,17 €	13.651,56 €	12.981,75 €
Titolo 2	4.951,60 €	4.951,60 €		- €
Titolo 3				- €
Titolo 4				- €
Titolo 5				- €
Titolo 7	27.006,89 €	27.006,89 €		- €
TOTALE	137.907,97 €	111.274,66 €	13.651,56 €	12.981,75 €

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

5. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 285.524,35 di cui:

- euro 25.789,33 da gestione residui;
- euro 259.735,02 da gestione competenza 2021.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 344.489,04 di cui:

- euro 12.981,75 da gestione residui;
- euro 331.507,29 da gestione competenza 2021.

6. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2020 E PREC	2021	Totale
Titolo 1		115.593,98 €	115.593,98 €
Titolo 2	300,00 €	800,00 €	1.100,00 €
Titolo 3	12.881,33 €	40.607,57 €	53.488,90 €
Titolo 4	12.608,00 €	78.603,77 €	91.211,77 €
Titolo 5			- €
Titolo 6			- €
Titolo 7			- €
Titolo 9		24.129,70 €	24.129,70 €
Totale	25.789,33 €	259.735,02 €	285.524,35 €

7. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

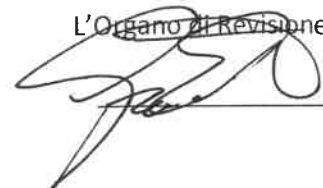
	2020 ES PREC	2021	Totale
Titolo 1	12.981,75 €	144.962,34 €	157.944,09 €
Titolo 2		176.391,77 €	176.391,77 €
Titolo 3			- €
Titolo 4			- €
Titolo 5			- €
Titolo 7		10.153,18 €	10.153,18 €
Totale	12.981,75 €	331.507,29 €	344.489,04 €

8. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime un parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto.

Ticineto, 30/03/2022

L'Organo di Revisione



Emanuela Grondona
Dottore Commercialista e Revisore contabile
Tel.349.31.85.289 fax 0143.15.00.834

Corso Marengo 6/8 - 15067- Novi Ligure (AL)
C.F. GRN MNL 72S48 D969S - P.I. 01466640990
e-mail: emanuelagrondona@studiogrondona.com

COMUNE DI TICINETO
Provincia di Alessandria

PARERE n. 7

VARIAZIONE DI BILANCIO – ESERCIZIO 2022 - 2024

La sottoscritta dottoressa Emanuela Grondona, Revisore contabile del Comune di Ticineto (AL),

Visto l'art.239- comma 1 - lett. b del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle variazioni di bilancio;

Vista la proposta relativa alla variazione di bilancio 2021-2023

Preso atto che le modifiche comportano i seguenti movimenti:

Variazione al Bilancio 2022 - 2024		
Maggiori variazioni in entrata		+ 87.432,00
Maggiori variazioni in uscita		- 107.337,00
Minori variazioni in uscita		+ 19.905,00
		0,00

Con la variazione proposta si evidenzia che

- Viene mantenuto il pareggio di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- È stato verificato il rispetto dei principi di coerenza, congruità e attendibilità nelle variazioni proposte.

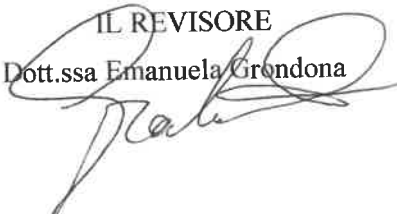
Tenuto conto del parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Finanziario e del Responsabile dell'Area Finanziaria, il Revisore

Esprime parere favorevole

alla proposta di variazione del bilancio 2022-2024.

Ticineto, 25/05/2022

IL REVISORE
Dott.ssa Emanuela Grondona



Emanuela Grondona

Dottore Commercialista e Revisore contabile
Tel.349.31.85.289 fax 0143.15.00.834

Corso Marengo 6/8 - 15067- Novi Ligure (AL)

C.F. GRN MNL 72S48 D969S - P.I. 01466640990
e-mail: emanuelagrondona@studiogrondona.com

COMUNE DI TICINETO
Provincia di Alessandria

PARERE n. 8

La sottoscritta dottoressa Emanuela Grondona, Revisore contabile del Comune di Ticineto (AL),

PREMESSO che:

-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 118/2011;

-dalle risultanze della Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covis-19, anno 2021 del Comune di Ticineto, redatta con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministero dell'Interno n. 273932 del 28/10/2021 è emersa l'esigenza di rettificare la distribuzione del risultato di amministrazione e, in particolare, di vincolare maggiori importi rispetto a quelli indicati originariamente in rendiconto, per complessivi € 66.369,33, di cui:

VISTI:

-il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

- il D.Lgs. 118/2011;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

- il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla rettifica della composizione del Risultato di amministrazione ai sensi edll'art. 37 bis del DL 21/2022 e all'aggiornamento dei relativi allegati al Rendiconto 2021.

Ticineto 19/07/2022

Emanuela Grondona


Emanuela Grondona

Dottore Commercialista e Revisore contabile
Tel.349.31.85.289 fax 0143.15.00.834

Corso Marengo 6/8 - 15067- Novi Ligure (AL)

C.F. GRN MNL 72S48 D969S - P.I. 01466640990
e-mail: emanuelagrondona@studiogrondona.com

COMUNE DI TICINETO
Provincia di Alessandria

PARERE n. 9

La sottoscritta dottoressa Emanuela Grondona, Revisore contabile del Comune di Ticineto (AL),

esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto “**Articoli 175 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 – variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri – Bilancio di previsione finanziario 2022/2024**” ,

Appurato che

- non ci sono ad oggi notizie relative ad eventuali debiti fuori bilancio in corso di istruttoria, ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio;
- l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Visto anche il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, nonché il dettaglio delle voci da variare dalle tabelle allegate alla proposta stessa;

Visto

- D.lgs 18.08.2000 n. 267;
- D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali;
- lo statuto e il regolamento di contabilità dell'Ente;

Tutto ciò premesso,

E S P R I M E

parere favorevole alla proposta di deliberazione N. 20 avente ad oggetto “**Articoli 175 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 – variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri**” .

Ticineto, 22/07/2022

Emanuela Grondona


Emanuela Grondona
Dottore Commercialista e Revisore contabile
Tel.349.31.85.289 fax 0143.15.00.834

Corso Italia 35/2b - 15067- Novi Ligure (AL)
C.F. GRN MNL 72S48 D969S - P.I. 01466640990
e-mail: emanuelagrondona@studiogrondona.com

COMUNE DI TICINETO
Provincia di Alessandria

PARERE n.10
Costituzione fondo delle risorse decentrate 2022

La sottoscritta dottoressa Emanuela Grondona, Revisore contabile del Comune di Ticineto (AL), esaminata la documentazione trasmessa procede alla redazione del parere relativo alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022.

RICHIAMATO l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/01 ai sensi del quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli del bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Revisore;

-che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 11/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province e autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dai revisori;

- che l'art. 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa, tecnico-finanziaria da sottoporre all'organo di revisione;

CONSIDERATO che l'Ente ha provveduto a quantificare il totale delle risorse storiche come segue:

1) Risorse stabili

Art. 67 comma 1 - 2 CCNL 21/05/2018	18.255,62
-------------------------------------	-----------

VISTO l'art 67 c. 3) CCNL 2018 in base al quale il Fondo continua ad essere alimentato con importi variabili di anno in anno che codesto Ente ha individuato come segue:

1) Risorse variabili

Art 67 comma 3 lett c)	5.550,79
Art 67 comma 3 lett e)	1.456,00

Art 68 comma 1	8.101,97
Totale	15.108,76

RILEVATO

- che l'importo totale del Fondo 2022, è pari a euro 33.364,38;
- che la costituzione del fondo per le politiche decentrate risulta compatibile con i vincoli di bilancio;
- che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura del bilancio dell'ente;
- che le disposizioni contrattuali sono compatibili con le norme in materia di limiti di spesa del personale;
- che le somme verranno ripartite per il fondo delle progressioni economiche, il finanziamento delle indennità di comparto, le indennità di rischio e i compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi come da verbale di accordo per la ripartizione delle risorse.

Tutto ciò premesso, il Revisore esprime parere favorevole in ordine all'ipotesi per il riparto delle risorse decentrate per l'anno 2022 e in merito alla compatibilità finanziaria sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate, in quanto risultano rispettati i vincoli normativi e di bilancio.

Ticineto 04/11/2022

IL REVISORE

Dott.ssa Emanuela Grondona



Emanuela Grondona
Dottore Commercialista e Revisore contabile
Tel.349.31.85.289 fax 0143.15.00.834

Corso Marengo 6/8 - 15067- Novi Ligure (AL)
C.F. GRN MNL 72S48 D969S - P.I. 01466640990
e-mail:emanuelagrondona@studiogrondona.com

COMUNE DI TICINETO
Provincia di Alessandria

PARERE n.11

CONTRATTO COLLETTIVI DECENTRATO

La sottoscritta dottoressa Emanuela Grondona, Revisore contabile del Comune di Ticineto (AL), esaminata la documentazione trasmessa procede alla redazione del parere relativo alla quantificazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022.

RICHIAMATO l'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/01 ai sensi del quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli del bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di Legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, è effettuato dal Revisore;

- che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 11/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province e autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del C.c.n.l. 22/01/2004 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dai revisori;

- che l'art. 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa, tecnico-finanziaria da sottoporre all'organo di revisione;

ESAMINATI

- l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2022 sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale, che prevede una destinazione complessiva di euro 33.364,38.

- la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa redatte dal Responsabile;

RILEVATO

- che l'importo totale del Fondo 2022, è pari a euro 33.364,38;

- che la costituzione del fondo per le politiche decentrate risulta compatibile con i vincoli di bilancio;

- che la spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura del bilancio dell'ente;

- che le disposizioni contrattuali sono compatibili con le norme in materia di limiti di spesa del personale;

Tutto ciò premesso, il Revisore esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria sulla costituzione del Fondo delle risorse decentrate relativamente all'anno 2022 e alla loro destinazione come, in quanto risultano rispettati i vincoli normativi e di bilancio.

Ticineto, 16/11/2022

IL REVISORE

Dott.ssa Emanuela Grondina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emanuela Grondina', written over the printed name.

Emanuela Grondona
Dottore Commercialista e Revisore contabile
Tel.349.31.85.289 fax 0143.15.00.834

Corso Marengo 6/8 - 15067- Novi Ligure (AL)
C.F. GRN MNL 72S48 D969S - P.I. 01466640990
e-mail:emanuelagrondona@studiogrondona.com

COMUNE DI TICINETO
Provincia di Alessandria

PARERE n. 12

VARIAZIONE DI BILANCIO – ESERCIZIO 2022 - 2024

La sottoscritta dottoressa Emanuela Grondona, Revisore contabile del Comune di Ticineto (AL),

Visto l'art.239- comma 1 - lett. b del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle variazioni di bilancio;

Vista la proposta relativa alla variazione di bilancio 2022 – 2024 di cui alla delibera di Giunta n. 61 del 30/11/2022

Considerato che con la variazione proposta, viene mantenuto il pareggio di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Considerato che è stato verificato il rispetto dei principi di coerenza, congruità e attendibilità nelle variazioni proposte.

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Tenuto conto del parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Finanziario e del Responsabile dell'Area Finanziaria, il Revisore

Esprime parere favorevole

alla proposta di variazione del bilancio 2022-2024.

Ticineto, 07/12/2022

IL REVISORE
Dott.ssa Emanuela Grondona



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO
COMUNE DI TICINETO (AL)**

Verbale n 13 del 14/12/2022

OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione delle modifiche al Regolamento per la disciplina della Tariffa Rifiuti (TARI).

Vista la proposta di deliberazione consiliare n.31 presentata, concernente la modifica del regolamento di disciplina della Tassa Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1, comma 780 e il comma 738 della legge n. 160/2019 che abrogano dall'annualità 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 che disciplina la tassa rifiuti (TARI);

Viste le modifiche apportate al Testo Unico Ambientale, d.lgs. 152/2006 dal Decreto legislativo n. 116/2020.

Considerato

- che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, *“possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*
- che i commi da 158 a 172 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 dispongono particolari prescrizioni agli enti in materia di riscossione della pretesa tributaria;
- che l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000 prevede che *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

- che l'art. 13, comma 15, del decreto-legge. 6 dicembre 2011, n. 201, così come sostituito dall'art. 15 bis, comma 1 lett. a) del decreto-legge 30.4.2019 n. 34 in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- che l'art. 1, comma 660, della legge 147/2013 dispone che. *Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.*

Rilevato

- che ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente del Dipartimento Finanziario / Responsabile economico finanziario ;
- che il regolamento approvato con la deliberazione di cui alla presente proposta entra in vigore con decorrenza dal 1° gennaio 2022;

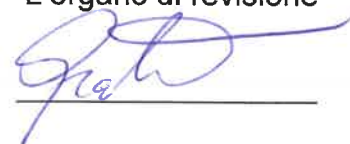
Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7) del Decreto Legislativo 267/2000 nonché i Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali al punto 2.8.

Il Revisore

Esprime

parere favorevole all'approvazione delle modifiche al Regolamento che disciplina la TARI e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel Portale del Federalismo.

L'organo di revisione



Emanuela Grondona

*Dottore Commercialista e Revisore contabile
Tel.349.31.85.289 fax 0143.15.00.834*

Corso Marengo 6/8 - 15067- Novi Ligure (AL)

*C.F. GRN MNL 72S48 D969S - P.I. 01466640990
e-mail:emanuelagrondona@studiogrondona.com*

COMUNE DI TICINETO
Provincia di Alessandria

PARERE n. 14

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale avente per oggetto: "Ricognizione periodica partecipate possedute dal comune ai sensi dell'art. 20, TUSP

Premesso che secondo l'orientamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e A.N.C.RE.L. l'organo di revisione è tenuto obbligatoriamente ad esprimere parere sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche solo nel caso in cui il piano di razionalizzazione determini una riorganizzazione dei servizi erogati tramite società partecipate, per cui il parere è richiesto ai sensi del n.3 dell'art.239 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della ricognizione effettuata delle partecipazioni possedute dall'Ente e le schede relative alle informazioni per la razionalizzazione delle partecipazioni ex art.20 del TUSP;

TENUTO CONTO

- Che nel 2017, l'Ente aveva provveduto ad effettuare una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni e si era dato atto che il comune di Ticineto non era tenuto all'adozione di un piano di razionalizzazione poiché il Comune non possedeva partecipazioni da alienare;
- Che dalla ricognizione eseguito nel corso del 2022, si conferma che l'Ente non possiede partecipazioni da alienare

Visto il parere conforme del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", approvato col D.Lgs. 19.8.2016, n. 175;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Il Revisore prende atto del mantenimento di tutte la partecipazioni ed esprime parere favorevole sulla deliberazione del Consiglio. Si invita l'Ente a monitorare attentamente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse e a verificare periodicamente i bilanci delle partecipate e a vigilare l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo dell'Ente per le forniture ricevute, attuando opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo.

Lì, 16/12/2022

Il Revisore unico
Dott.ssa Emanuela Grondona

